

Gentilissime Colleghe e Colleghi

in questo speciale momento di **isolamento forzato** il nostro pensiero va alle **migliaia di bambini e bambine, ragazze e ragazzi a casa senza sostegno né supporti.**

Siamo convinti che le tecnologie possano aiutarci e far sì che anche alunni e studenti con disabilità **possano ancora sentirsi pensati e in gioco con la volontà di apprendere o di essere sostenuti dai propri insegnanti.**

Come fare?

Io e Giovanni Caruso del ITD- CNR ci siamo domandati come dare qualche consiglio funzionante e semplice da usare, veramente in fretta, al volo, semplice da usare, efficace e a costo zero, capace di attivarsi su PC anche non nuovi e con minime competenze informatiche.

Eccolo qua sotto descritto.

TEAMVIEWER (già implementato anche nel sistema open source sodilinux)

È un sistema che permette di cooperare in un rapporto 1:1 fra insegnante di sostegno e ragazzi.

I dettagli

Tecnicamente con il controllo a distanza del PC del destinatario, si crea una sorta di "**Postazione Bifronte**", ovvero lavoro difronte a te cooperando sullo stesso PC.

[**LINK**](#)

Ovvero:

- **l'insegnante condivide** il proprio schermo con il ragazzino (a distanza, come nell'esempio di sotto)



- **tutti e due controllano lo stesso schermo** con il mouse
- l'insegnante può **parlare e operare contemporaneamente al ragazzino sul suo PC** (si decide chi dei due è il PC dove operare, **meglio quello dell'insegnante che conduce l'incontro**)
- il rapporto può essere a **due o più**

- l'insegnante può stabilire **quali strumenti/controlli attribuire al ragazzino e agli altri presenti al meeting** (condivisione di : Mouse, desktop, tastiera, lavagna, chat, invio e ritiro file)

La famigerata lezione individuale, in questa occasione diventa una opportunità di sviluppare ciò che noi intendiamo per " I care".

Alcune idee su **Cosa è possibile pensare nella didattica a distanza**, fra insegnante di sostegno e alunno con disabilità:

- **attività didattica normale**
leggere un testo scolastico e analizzarlo, argomentare, fare questionari sotto forma di testi scritti al volo sul monitor condiviso, o utilizzando schede incluse nei testi, inviati come file.
- **risoluzione di problemi condividendo gli schemi** realizzazione di tavole in **Open Board** (cooperando)
- **attività di intrattenimento e svago ludico e attività didattiche vere e proprie:**
 - gioco dell'oca
 - dama-scacchi
 - puzzle
 - memory
 - giochi logici
 - giochi abilità (biliardo, tiro arco, superKart (corse di macchine)
 - tennis on line
 - mandala
 - tangram
 - tris
 - eccccccc.
- **visione di cartoni o documentari**
- risposta a questionari fatti al volo, prima a voce poi per iscritto

Per queste attività la **rete è un immenso contenitore di risorse.**

Se sei interessato visita questa pagina con LINK al sito che presenta varie attività didattiche online

[LINK](#)

Sicuramente gli insegnanti sapranno come **avviare le azioni didattiche appropriate, conoscendo i loro alunni**, quello che conta è **evitare di perdere la relazione**, e mantenere viva l'idea che si apprende sempre e non solo se si va a fisicamente a scuola.

Restare in contatto

Inoltre bisogna pensare che questo tipo di contatto scolastico non può essere visto in modo classico, ad esempio con 5 ore filate di lezione, ma impostato e regolato dalle condizioni nelle quali si va ad intervenire. È **un'azione che va**

avviata con la giusta sensibilità dal docente e condivisa con la famiglia o con chi si occupa del disabile, e che lo può supportare nella attività a distanza. **Quindi si propone di avviare una azione che va meditata e supporta con adesione di squadra fra chi fornisce la lezione e chi ne usufruisce.**

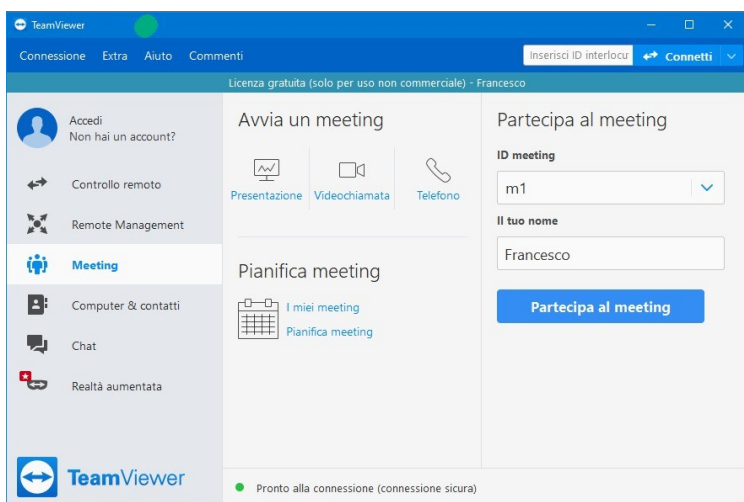
Cosa consigliamo:

TEAMVIEWER <https://www.teamviewer.com/it/> per windows o Linux o Mac

Si scarica e installa e si utilizza in impostazione per uso privato (con sodilinux dopo aver avviato le utility cliccate su Teamviewer e si installa, lo troverete poi nel menù alla voce **internet**)

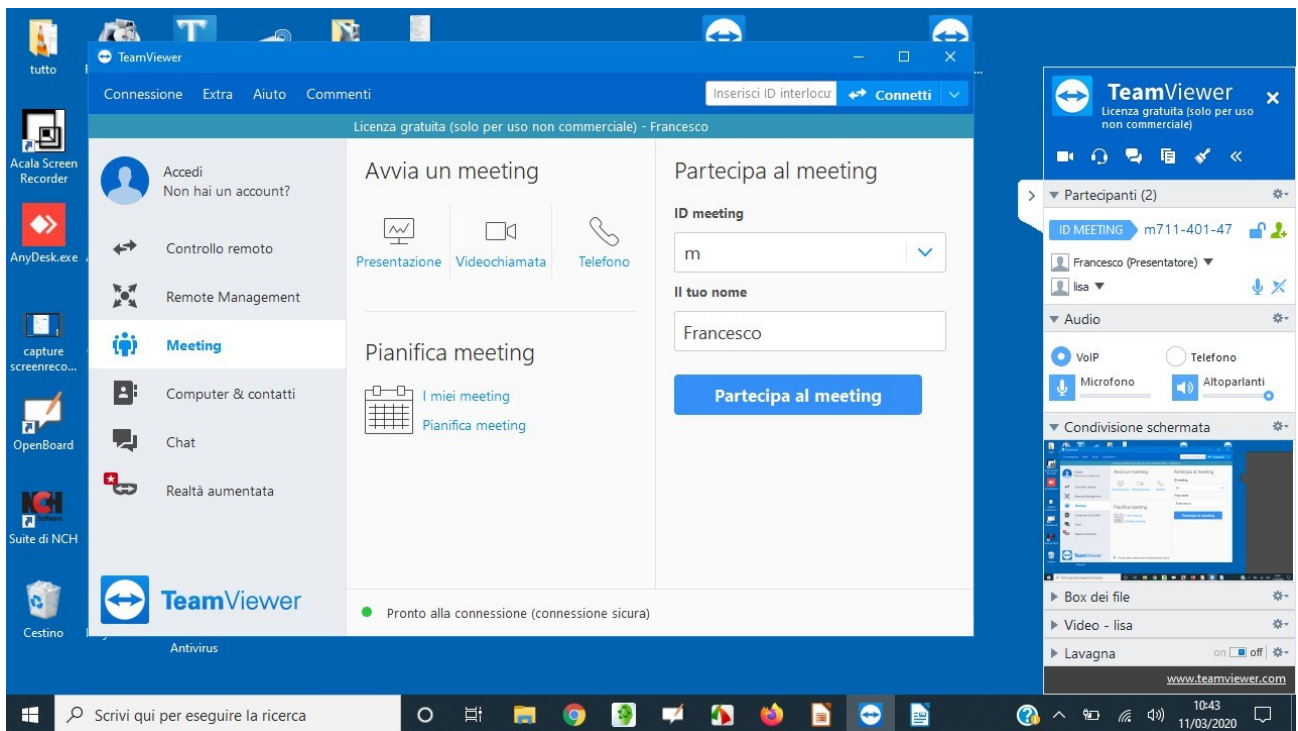
I passaggi

1. Avviate teamviewer
2. scegliete meeting

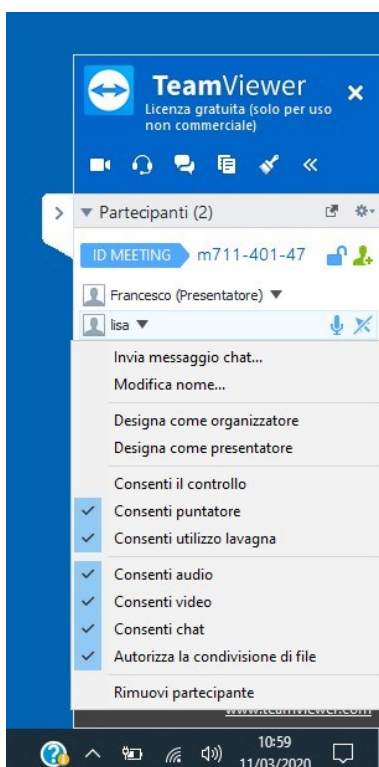


Si apre la finestra

- evidenziate **meeting dal lato sx**
- e cliccate sotto avvia un meeting su **presentazione**
- a dx appare la finestra con :
ID del meeting che va comunicato via mail o sms o ... a chi partecipa
la lista delle funzioni con i diritti da attribuire ai partecipanti- **in questo caso partecipa LISA**
- **chi avvia il meeting è il presentatore e colui che condivide lo schermo**



- **Attribuite i diritti di condivisione**
- Cliccate sotto la persona che è in meeting (nel mio caso LISA)
- con una spunta sui vari controlli che intendete attribuire all'utente



Avviate il meeting.

Per quel che riguarda **Sodilinux** , che in questo periodo offrirebbe stabilità di servizio (non prende virus né si blocca), Teamviewer funziona in modalità controllo remoto ma non in modalità meeting, per cui si può condividere e controllare lo schermo, ma non parlarsi ne vedersi.

Nel caso aveste solo sodilinux installato si può utilizzare in contemporanea anche Jitsi o Skype o altro sistema di audio/videoconferenza.

N.B.

- Il canale video (webcam) **è da usare con parsimonia** in quanto può rendere difficile la comunicazione a causa della rete sovraccarica; a volte (se la connessione è instabile o limitata) basta usare il canale audio e quello di controllo dello schermo per ottenere un risultato comunque efficace.
- E' bene che se si fa un meeting con Teamviewer in casa non ci siano altre connessioni o consumi di rete, altrimenti il flusso dati e la trasmissione si potrebbe interrompere.

E' tutto, provateci !

Un grande **grazie** a **Giovanni Caruso del ITD-CNR di Genova** che mi ha supportato nelle prove e valutazioni sulla tenuta del sistema col quale abbiamo testato l'efficacia di questa tecnologia.

Buon sostegno a distanza

e vi auguro buone esperienze di " I CARE " digitale.

Francesco Fusillo

P.S. Presto realizzeremo un video - tutorial a questo proposito